



# Programma amministrativo

Art. 71 e 73, comma 2 del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267

## FARE COMUNE

Progetto per Laveno, Mombello e Cerro

Candidato Sindaco Bruno Bresciani

**FARE COMUNE** è un'espressione che si presta a diverse letture anche se parte da un'idea semplice, cioè quella di portare **il Comune al centro della vita delle persone**.

Una lista civica fatta di cittadine e di cittadini che vivono ogni giorno il territorio, ne conoscono i problemi e vogliono contribuire a risolverli con serietà, competenza e, soprattutto, ascolto.

Amministrare significa prima di tutto **costruire una comunità**, prendersi cura degli spazi pubblici, rafforzare i servizi, sostenere chi è in difficoltà e creare opportunità per chi vuole crescere, restare e lavorare nel proprio territorio.

**L'idea è quella di unire il "fare" con il "fare insieme"**: costruire il Comune a partire dal sentirsi parte attiva di esso, adoperandosi perché tutti percepiscano di essere integrati e partecipi all'interno della comunità cittadina.

Fare Comune vuol dire anche occuparsi delle cose comuni, ordinarie, troppo spesso date per scontate o sottovalutate, ma fondamentali per rendere più semplice e lineare la vita dei cittadini.

**Fare Comune è lo stile che guiderà il nostro impegno**: uno stile fondato sulla concretezza, sull'amabilità e sul rispetto, non sull'arroganza e sull'autoreferenzialità; che preferisce l'essere all'apparire; che presta attenzione alle cose semplici della vita quotidiana, ma sa anche allargare e innalzare lo sguardo per immaginare e costruire il futuro, coniugando buon senso, pragmatismo e slanci ideali e programmatici.

Vogliamo **prenderci cura del nostro paese**, immaginando un luogo bello, dove si sta bene, dove le radici di chi ci abita possano dare linfa alle aspettative dei nuovi arrivati.

Si sta concludendo un'esperienza amministrativa per il Comune di Laveno Mombello che ha beneficiato di una disponibilità economica senza precedenti, ma che non è riuscita a intercettare e a risolvere una serie di criticità presenti sul territorio che sono pertanto rimaste irrisolte: i servizi alla persona devono essere potenziati; l'organizzazione comunale attraversa un momento di grande difficoltà e di disorientamento con diffusa demotivazione; i rapporti istituzionali con gli altri enti devono essere ricostruiti in un'ottica di maggiore e più proficua collaborazione; le manutenzioni sul territorio sono carenti, al netto dei lavori che, tradizionalmente, si concentrano in prossimità della campagna elettorale.

Il nostro Comune ha sicuramente grandi potenzialità, ma oggi è un paese che invecchia, dal quale ci si sposta per lavorare, studiare o iniziare una nuova vita familiare; si configura come un contesto in cui è difficile sostenere realtà commerciali e produttive, e in cui emergono segnali di disagio sociale ed economico tipici anche delle grandi aree urbane.

Dobbiamo tutti insieme provare a voltare pagina e a **intraprendere un percorso di cambiamento e di rinnovamento**. In un solo mandato non è realistico pensare di modificare completamente lo stato delle cose, ma sicuramente si possono gettare le basi e le fondamenta per un futuro più roseo di Laveno, Mombello e Cerro.

In una società in continua trasformazione **il nostro sogno è che il territorio in cui viviamo sia un luogo ideale, a misura di persona, in cui vivere bene e in sicurezza, in armonia** con la natura circostante e le sue bellezze, un luogo di socialità condivisa e che sappia essere attrattivo, dinamico e culturalmente vivace.

Le cittadine e i cittadini, il territorio e l'ambiente, il tessuto storico e culturale, le diverse associazioni sono le preziose risorse su cui investire per attivare un virtuoso percorso di cambiamento e di crescita. Occorre ascoltare, spronare, incentivare, valorizzare e sostenere.

Quali sono i nostri obiettivi? **Promuovere un rilancio economico per contrastare il declino del paese;** garantire una maggiore tutela e valorizzazione del territorio, creando un paese più pulito, ordinato e sicuro; favorire l'istruzione; trasformare il nostro comune in uno spazio di cultura e di turismo sostenibile; restituire alla struttura organizzativa comunale un ruolo di riferimento per i cittadini, migliorando la qualità della vita attraverso il potenziamento dei servizi.

Creare occasioni di incontro e di socialità, offrendo motivi concreti per frequentare Laveno, Mombello e Cerro, sia occasionalmente sia con continuità. Soprattutto, prendersi cura degli ultimi: **un Comune è davvero coeso ed esemplare quando non lascia indietro nessuno.**

Gli strumenti e le linee strategiche per intraprendere questo percorso saranno: ascolto, competenza, concretezza, partecipazione, collaborazione, solidarietà, cultura, efficacia nel reperimento e nella gestione delle risorse economiche, capacità decisionale senza imposizioni unilaterali.

Nel rispetto delle nostre linee di indirizzo, **garantiremo una presenza costante degli amministratori, affinché i cittadini possano sentirsi parte integrante del tessuto comunale**, mantenendo e potenziando diverse forme di comunicazione. L'obiettivo è realizzare un Comune aperto, capace di raggiungere anche le diverse frazioni, anche attraverso modalità di ricevimento diffuse e accessibili.

Di seguito le nostre proposte:

## **POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E PER GLI ANZIANI**

Siamo una comunità composta da bambine e bambini, giovani, adulti, anziani, residenti, turisti e cittadini di origine straniera, ciascuno portatore di bisogni, diritti e doveri. Il Comune può e deve offrire servizi capaci di garantire una buona qualità della vita per tutti.

### **Servizi educativi e scolastici**

Partiamo dalla consapevolezza che, per essere un paese attrattivo per le giovani famiglie, è fondamentale offrire servizi educativi e scolastici di qualità.

Abbiamo svolto una prima ricognizione per comprendere la situazione attuale e i bisogni emergenti, al fine di individuare azioni concrete di miglioramento.

#### **Asilo nido**

Si rileva un buon equilibrio tra domanda e offerta. Si tratta di un servizio oneroso per il Comune, ma fondamentale come spazio di cura e primo punto di contatto con le giovani famiglie. Attualmente non emergono criticità rilevanti; tuttavia, sarebbe auspicabile disporre di una struttura più adeguata e capiente. L'attuale sede, nata come soluzione temporanea, risulta carente di alcuni spazi importanti, come ad esempio una sala per la psicomotricità. Compatibilmente con le risorse disponibili, ci si muoverà in questa direzione.

#### **Scuole dell'infanzia**

Le scuole dell'infanzia presenti sul territorio, entrambe private, sono in difficoltà anche a causa del calo demografico. È importante sostenerle, anche in assenza di un'offerta pubblica.

Sarà necessario ripensare e garantire il contributo comunale, per mantenere e qualificare l'offerta educativa. Contestualmente, si avvierà un percorso di analisi per valutare la creazione di un polo per l'infanzia 0-6 (nido,

sezione primavera e scuola dell'infanzia), al fine di ottimizzare i costi e offrire un presidio continuativo alle famiglie. A tal fine verrà attivato un tavolo di lavoro con soggetti pubblici, privati e del privato sociale.

### **Scuola dell'obbligo**

Nell'ottica di accompagnare le famiglie nel percorso di crescita dei figli, sarà importante attivare un confronto con l'Istituto Comprensivo, sia per quanto riguarda l'offerta scolastica sia per le attività extrascolastiche. Sarà sviluppato un raccordo pedagogico comunale tra i servizi per la prima infanzia e la scuola dell'obbligo, per favorire la collaborazione, sostenere le situazioni di fragilità e intervenire precocemente dove necessario.

Oltre alla conferma dei servizi di mensa e trasporto scolastico, si valuterà l'ampliamento dell'offerta per garantire una maggiore copertura oraria e facilitare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle famiglie. Si conferma inoltre l'importanza della figura dell'educatore di plesso, più efficace rispetto a interventi frammentati.

Per la scuola secondaria di primo grado risulta urgente la riattivazione della palestra.

### **Oratori**

Le attività degli oratori vanno sostenute, poiché rappresentano un'importante proposta educativa e suppliscono alla carenza di altri spazi di aggregazione, analogamente ad altre realtà attive sul territorio, come quelle promosse dall'Istituto Comprensivo.

### **Minori con disabilità**

È necessario rafforzare il sostegno ai minori con disabilità e alle loro famiglie. Si registra una media annua di circa 50 bambini con certificazione della neuropsichiatria infantile, che necessitano sia dell'insegnante di sostegno (a carico dello Stato) sia dell'educatore (a carico del Comune).

È presente e va mantenuto il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) in via San Fermo, rivolto a persone con disabilità non grave.

### **Le proposte per i giovani**

L'obiettivo è fare in modo che i giovani vivano il Comune come il luogo in cui costruire il proprio futuro.

Si ritiene prioritario collaborare con il Consiglio Comunale dei Giovani, favorendone il ruolo e la crescita anche rispetto alla cultura amministrativa, attraverso progetti condivisi. In particolare si propone di:

- individuare spazi fisici per attività autogestite;
- riprendere il progetto per portare a Laveno Mombello una sede universitaria decentrata;
- rilanciare i gemellaggi con città europee, favorendo la mobilità e gli scambi tra giovani e famiglie;
- sviluppare percorsi a sostegno dell'imprenditoria giovanile e innovativa, in collaborazione con università, imprese e altri soggetti.
- promuovere un'Associazione di Promozione Sociale (APS) indipendente a supporto del Consiglio dei Giovani per facilitare progetti, accesso a fondi e collaborazioni.
- avvicinare i giovani alla vita pubblica con esperienze dirette in Comune, nelle commissioni e attraverso percorsi di formazione civica.
- rafforzare il Consiglio dei Giovani con strumenti concreti e possibilmente con un budget dedicato ai progetti under 30;
- segnalare e diffondere opportunità tra lavoro, tirocini, formazione e volontariato.
- realizzare una Casa delle Competenze per sviluppare abilità pratiche utili al lavoro, coinvolgendo anche persone con esperienza per trasmettere mestieri e competenze tradizionali.
- valutare la possibilità di creazione di una Carta Giovani 14–30 anni gratuita e digitale che favorisca l'accesso a sconti su sport, cultura e attività locali.

Per quanto riguarda i bisogni di studio, si ritiene inoltre indispensabile rilanciare la piena fruizione della biblioteca.

### Le proposte per gli anziani e le situazioni di fragilità

Gli anziani rappresentano una componente fondamentale della comunità e un pilastro del welfare familiare. È necessario garantire loro una qualità di vita dignitosa, valorizzarne il ruolo e favorirne la partecipazione alla vita sociale.

#### Necessità prioritarie

1. **Trasporto sociale** - Servizio essenziale per anziani e persone con disabilità. In passato gestito dalla Croce Rossa, oggi risulta interrotto. È necessario ripristinarlo e riorganizzarlo, definendo: soggetti coinvolti, ruolo e formazione dei volontari, modalità di contribuzione da parte degli utenti.
2. **Sostegno alla domiciliarità** - È fondamentale favorire la permanenza al domicilio, ampliando i servizi domiciliari rivolti ad anziani, disabili e situazioni di fragilità sociale. Oltre al sostegno economico, si individuano ambiti di sviluppo quali: formazione di operatori e volontari, istituzione di un albo del volontariato e di un albo delle assistenti familiari. Si propone inoltre di riprendere esperienze già avviate (come il supporto psicologico ai caregiver) e di sviluppare nuovi interventi, tra cui forme di supporto educativo domiciliare per minori senza diagnosi.

Studiare la possibilità di istituire un presidio farmaceutico a Cerro rappresenta un intervento importante per migliorare l'accessibilità ai servizi di base, in particolare per le fasce di popolazione più fragili, come anziani e persone con difficoltà di spostamento.

È impossibile non considerare la RSA Menotti Bassani, un tempo percepita come una realtà defilata; nel tempo, la Menotti Bassani si è progressivamente avvicinata al territorio, aprendosi alla comunità attraverso progetti e servizi di cui è diventato consuetudine usufruire. Tra questi si segnalano i corsi di ginnastica dolce rivolti alle persone anziane, l'attivazione dell'Ospedale di Comunità e il sostegno psicologico per i caregiver.

Riteniamo pertanto essenziale valorizzare questa importante realtà locale e creare le condizioni per una collaborazione sempre più stretta, anche alla luce dei progetti di ampliamento dell'offerta, che possono generare ricadute positive per l'intera cittadinanza.

### Servizi sociali

Si ritiene necessario potenziare il settore dei servizi sociali per garantire una maggiore capacità di presa in carico e la costruzione di progetti sempre più personalizzati. A tal fine si valuterà l'introduzione di una figura di segretariato sociale, anche in forma esternalizzata, con funzione di primo filtro e orientamento.

### Valorizzazione delle iniziative esistenti

Si intende mantenere e rafforzare le iniziative che hanno dato esito positivo, tra cui: Tempo per le Famiglie, Bambini sul Lago, Argento Vivo, il progetto della RSA Menotti Bassani per il supporto psicologico ai caregiver e l'Università della Terza Età.

Si ritiene inoltre opportuno ripristinare esperienze interrotte, come lo Sportello Stranieri.

Infine, appare non più rinviabile l'individuazione di uno spazio adeguato ad attività sociali, di ascolto e aggregazione (Centro per le Famiglie).

## ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT

### Le proposte per l'istruzione e la cultura

Cultura e scuola sono strumenti fondamentali per conoscere la nostra storia e per costruire un futuro migliore per tutti. Le persone sono portatrici di storie, passioni e competenze che devono essere valorizzate, trovando

spazi e opportunità per esprimersi. Il Comune deve essere un luogo di promozione e di valorizzazione di idee, talenti e iniziative.

Per questo è necessario sostenere un sistema educativo capace di riconoscere i talenti di ciascuno e di riattivare un progetto culturale che renda Laveno Mombello un luogo riconoscibile e riconosciuto per la qualità delle sue proposte, capace di attrarre e far conoscere il territorio, con importanti ricadute turistiche e commerciali.

- Supportare la dirigenza scolastica e gli organi collegiali nelle scelte strategiche di lungo periodo, per arricchire e migliorare l'offerta formativa.
- Potenziare gli strumenti informatici delle scuole.
- Garantire la sicurezza strutturale degli edifici scolastici e rafforzare la manutenzione ordinaria.
- Favorire la collaborazione tra scuole e associazioni per la realizzazione di attività legate a ricorrenze civili (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione, Giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate), al fine di promuovere percorsi di crescita civica per ragazze e ragazzi.

### Politiche culturali

Più in generale, per quanto riguarda le politiche culturali, riteniamo prioritario:

- Promuovere iniziative culturali durante tutto l'arco dell'anno, in modo stabile e continuativo, superando la concentrazione nel solo periodo estivo e valorizzando luoghi diffusi su tutto il territorio comunale.
- Individuare e rendere accessibile uno spazio pubblico adeguato a conferenze, manifestazioni ed eventi culturali.
- Restituire centralità alla biblioteca, rendendola un luogo frequentato e attrattivo, dotato di spazi adeguati e di una programmazione continua e accessibile a tutti.
- Promuovere eventi culturali orientati al benessere della persona, come occasione di socialità e di welfare culturale, anche in collaborazione con enti sovracomunali, per rafforzare la coesione sociale, contrastare la solitudine e prevenire situazioni di disagio.
- Valorizzare anche spazi non tradizionalmente destinati alla cultura, con particolare attenzione alle aree periferiche, per rivitalizzarle e renderle luoghi di incontro.
- Collaborare con la Pro Loco e le associazioni per l'organizzazione e il coordinamento delle iniziative al fine di approntare un calendario organico ed esaustivo, senza sovrapposizioni improprie.
- Rendere Villa Frascoli-Fumagalli un punto di riferimento per le attività culturali e come sede di mostre ed eventi.
- Sostenere le diverse forme di espressione artistica e gli artisti, comprese le forme contemporanee come la street art.
- Garantire la continuità e l'elevata qualità delle iniziative del MIDeC di Cerro, valorizzando il ruolo dell'Associazione Amici del MIDeC.
- Sviluppare e ampliare le attività dell'Università della Terza Età.
- Riorganizzare l'edizione del periodico comunale "L'Informatore Cronache Nostre", mantenendo e potenziando anche gli strumenti di comunicazione più agili già in uso (WhatsApp).
- Riattivare i corsi organizzati presso la biblioteca (lingue straniere, attività creative, storia, salute, ecc.).
- Rilanciare i gemellaggi con città europee, favorendo la mobilità e gli scambi tra famiglie e giovani.
- Promuovere iniziative di conoscenza e socialità sui temi dell'ambiente naturale e sociale, attraverso laboratori ed eventi tematici.
- Lavorare per un "MIDeC diffuso", portando opere e iniziative culturali in diversi luoghi del Comune.

- Organizzare il Centenario dell'istituzione del Comune di Laveno Mombello, occasione importante per valorizzare la storia e l'identità della comunità, attraverso un programma di iniziative culturali e partecipative rivolte a tutta la cittadinanza.

## Le proposte per lo sport

### Un calendario unico dello sport per valorizzare le associazioni

Promuoveremo la creazione di un calendario unico degli eventi sportivi e delle iniziative delle associazioni di Laveno, Mombello e Cerro, con l'obiettivo di evitare sovrapposizioni e migliorare l'organizzazione complessiva delle attività sul territorio. Il Comune svolgerà un ruolo di coordinamento, favorendo il dialogo tra le associazioni attraverso un tavolo permanente e mettendo a disposizione strumenti digitali per la gestione e la promozione degli eventi. Una pianificazione più efficace consentirà di aumentare la partecipazione, valorizzare il lavoro delle realtà locali e offrire ai cittadini un'offerta sportiva più ricca e accessibile.

### Sport nei parchi: attività gratuite all'aperto per tutti

Promuoveremo un programma strutturato di attività sportive gratuite nei parchi e negli spazi pubblici di Laveno, Mombello e Cerro, trasformando il territorio in una palestra a cielo aperto. In collaborazione con le associazioni sportive locali, promuoveremo corsi e attività accessibili a tutte le età, dalla ginnastica al fitness, dalla corsa alle attività per ragazzi. L'obiettivo è favorire il benessere, aumentare la socialità e valorizzare gli spazi pubblici, rendendo lo sport più accessibile e diffuso nella vita quotidiana dei cittadini.

### Il ritorno della "Vertikal del Sass de Fer"

Vogliamo riportare a Laveno-Mombello una delle manifestazioni sportive più rappresentative del territorio: la gara "vertical" sul Sasso del Ferro. Un evento che unisce sport, natura e promozione turistica, capace di attrarre atleti e visitatori e di valorizzare le straordinarie caratteristiche del nostro paesaggio. In collaborazione con associazioni sportive, volontari e realtà locali, si vuole favorire un appuntamento annuale strutturato che si presenta come un'occasione per rafforzare l'identità sportiva del territorio e per rilanciare il territorio come destinazione per lo sport outdoor.

### Passaporto dello Sport: provare per scegliere

Introdurremo il "Passaporto dello Sport", un'iniziativa rivolta ai giovani del Comune che permetterà di sperimentare gratuitamente diverse discipline offerte dalle associazioni del territorio. Attraverso un sistema semplice e accessibile, ogni partecipante potrà provare più attività e individuare quella più adatta alle proprie inclinazioni, ricevendo al termine incentivi all'iscrizione. Il progetto mira ad avvicinare i giovani allo sport, sostenere le associazioni locali e promuovere stili di vita sani, favorendo una maggiore partecipazione e inclusione.

### Borse di studio sportive

Ci attiveremo per l'istituzione di borse di studio sportive per sostenere giovani atleti del territorio che si distinguono per impegno e risultati, in collaborazione con le associazioni sportive locali.

## Associazioni e Terzo settore

Le associazioni e i comitati rappresentano le forme attraverso cui si esprimono spontaneamente passioni, interessi e impegno civico. Una comunità ricca di realtà associative attive contribuisce in modo significativo all'aumento del capitale sociale, a beneficio dell'intera collettività. Per questo è importante che associazioni e comitati dispongano di spazi adeguati e di opportunità per operare ed esprimersi.

Sarà importante:

- Individuare, insieme alle associazioni, e realizzare uno spazio a loro dedicato per iniziative pubbliche e attività condivise.
- Promuovere il coordinamento tra le associazioni, anche attraverso la predisposizione di un calendario annuale degli eventi, utile a garantire una visione d'insieme e una migliore organizzazione delle iniziative.

- Valorizzare il ruolo delle associazioni nei diversi ambiti, attraverso forme di collaborazione e convenzioni, anche al fine di promuovere iniziative di carattere solidale.
- Valorizzare il ruolo della Pro Loco, mettendola nelle condizioni di operare in modo efficace sul territorio e rafforzando la collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Una realtà del nostro territorio che merita una particolare attenzione è la Fondazione Officine dell'Acqua, associazione nata per valorizzare la storia e la cultura nautica del lago, che ha realizzato un Museo con una rilevante collezione di imbarcazioni d'epoca e non solo, con la quale si intende collaborare attivamente anche al fine di valorizzarne le iniziative.

## **AMBIENTE**

La realtà di Laveno, Mombello e Cerro è caratterizzata dalla presenza di un territorio ricco di ampi spazi naturali, alternati ad ambiti urbanizzati, in cui grandi insediamenti industriali dismessi ricordano un importante passato produttivo manifatturiero.

Un'amministrazione che guarda al futuro deve impegnarsi a tutelare gli spazi naturali, contribuire al contrasto dei cambiamenti climatici, preservare gli ecosistemi dall'inquinamento e, ove possibile, ridisegnare il contesto urbanizzato, promuovendo politiche di sostenibilità in tutte le iniziative da attuare, finalizzate a migliorare l'ambiente urbano in cui i cittadini vivono.

### **Le proposte per l'ambiente naturale e urbano**

#### **Rifiuti e igiene urbana**

Risolvere il problema della mancanza di un centro di raccolta per i rifiuti urbani differenziati sul nostro territorio è prioritario; pertanto, si lavorerà a stretto contatto con la Comunità Montana per individuare una soluzione definitiva e praticabile.

Migliorare il servizio di igiene urbana e la pulizia delle strade, per garantire maggiore decoro in tutto il paese, in accordo con la Comunità Montana e gli altri Comuni convenzionati.

#### **Spazi verdi urbani**

Ottimizzare i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, incrementando il verde decorativo nei nuclei urbani e migliorando l'impatto estetico.

Completare e attuare il recupero dei parchi storici del centro di Laveno, come il Parco delle Torrazze, riportandolo all'originario splendore, il connesso Parco del Forte Castello e il Parco di Villa Frua; garantire inoltre la manutenzione delle dotazioni delle aree verdi, in particolare dei parchi gioco, considerando il valore inestimabile del verde urbano per il benessere dei cittadini.

Ampliare e, o riqualificare con essenze adatte le superfici alberate che sono lo strumento più importante per contrastare il cambiamento climatico e contenere il riscaldamento delle aree urbane. Diffondere una cultura degli alberi in tutta la cittadinanza.

#### **La torbiera**

Proseguire nell'iter di istituzione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale della torbiera di Mombello, per tutelare e valorizzare questo ambiente naturale unico.

#### **I boschi**

È necessario dare forma organica e stabile agli interventi di cura e manutenzione dei boschi, oggi quasi totalmente in stato di abbandono ed esposti a eventi meteo estremi, purtroppo sempre più frequenti. Si ritiene quindi opportuno che il Comune, in sinergia con gli altri enti, si faccia promotore della costituzione di un Consorzio Forestale, secondo quanto previsto dalla legge regionale (L.R. 31/2008).

#### **I sentieri**

Promuovere la manutenzione dei sentieri e dei percorsi montani, garantendone sicurezza e fruibilità, in collaborazione con la Comunità Montana e le associazioni attive sul territorio.

## Le spiagge

Garantire la pulizia e la piena fruibilità delle spiagge pubbliche.

## Mobilità ciclopedonale

Individuare una rete di tracciati ciclopedonali per favorire la mobilità interna al Comune con mezzi non inquinanti e in sicurezza, nonché l'interscambio con il trasporto pubblico, collocando in punti strategici rastrelliere per biciclette e punti di ricarica per biciclette e veicoli elettrici.

## Azioni di partecipazione

Candidare Laveno Mombello a ospitare iniziative collegate allo sviluppo dell'area MAB (Uomo e Biosfera) Ticino-Maggiore-Valgrande, istituita dall'UNESCO nel luglio 2018, con un potenziale contributo al turismo responsabile e attento ai valori del territorio, attraverso rassegne, conferenze e anche sedi permanenti di enti di educazione e formazione ambientale.

Verificare l'operatività del progetto Agenda 21, al fine di rivitalizzarne la progettualità, in particolare per quanto riguarda gli interventi di miglioramento energetico dei sistemi di illuminazione urbana e degli edifici pubblici.

Promuovere e sostenere iniziative finalizzate allo sviluppo della cultura del riuso e dell'economia circolare, nonché collaborare con associazioni e realtà di volontariato che si facciano promotrici di interventi per la tutela e il miglioramento dell'ambiente naturale.

Far ripartire i lavori del Tavolo Clima e il progetto di creazione di una Comunità Energetica Comunale, nell'ambito dei progetti di Rete per il Clima.

## URBANISTICA, PARCHI E SPAZI VERDI

Il prossimo mandato amministrativo dovrà prevedere l'avvio del procedimento per l'approvazione di una Variante Generale del Piano di Governo del Territorio (PGT), che introduca chiari criteri di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio, dettati dalla normativa vigente, anche al fine di aggiornare il Documento di Piano.

L'attuale pianificazione è incentrata su sviluppi che sfruttano le qualità ambientali del Comune a fini immobiliari, senza un quadro urbano organico e sostenibile. L'attività edificatoria residenziale e turistica è considerata il motore dello sviluppo locale.

Sono invece scarse e generiche le indicazioni relative al riordino e al potenziamento dei servizi pubblici, alla tutela ambientale, al sistema della mobilità sostenibile e al recupero delle aree abbandonate.

La revisione risulta pertanto necessaria per mettere al centro le qualità ambientali e del tessuto urbano, promuovendo una rete organica di spazi e servizi pubblici di qualità, accompagnata da un piano della mobilità sostenibile. È inoltre necessario governare il disordine generato da interventi di soggetti esterni (AlpTransit, Provincia, Ferrovie dello Stato), riportando l'interesse pubblico al centro dell'azione amministrativa e quindi del Piano.

Si rende quindi indispensabile limitare il consumo di suolo, salvaguardare le aree di interesse paesaggistico, promuovere la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e il recupero delle aree industriali dismesse.

Riteniamo che i principali punti operativi debbano essere:

- **Partecipazione stabile e organizzata.** Aprire un confronto organico e continuo con i cittadini per ascoltare e individuare insieme le nuove scelte urbane e territoriali, valutando bisogni e potenzialità di Laveno, Mombello e Cerro e definendone la programmazione all'interno del PGT.
- **Centralità delle sedi istituzionali.** La gestione urbanistica deve avere una chiara direzione politica, da formarsi nei luoghi istituzionali preposti. Il Consiglio Comunale, nel suo insieme, rappresenta il luogo privilegiato per la discussione e la definizione delle scelte strategiche, affiancato da commissioni e gruppi di lavoro che coinvolgano associazioni e cittadini.

Il Piano urbanistico, infatti, non è un semplice strumento regolativo, ma il portatore degli interessi collettivi: deve essere espressione di un'aspirazione unitaria e condivisa, e non di interessi particolari.

- **Qualità culturale e tecnica.** La gestione urbanistica, così come il futuro Piano, non deve essere intesa come un mero atto amministrativo, ma deve essere riconoscibile sotto il profilo culturale, scientifico e tecnico.
- **Scala sovracomunale.** Assumere la scala sovracomunale come riferimento concreto delle strategie urbanistiche è una scelta necessaria per inserire le decisioni locali in un contesto più ampio, nel quale il Comune possa svolgere un ruolo cruciale. Ciò implica una capacità di governo adeguata alla complessità della società e della sua organizzazione territoriale, soprattutto in materia di trasporti e politiche ambientali (acqua, aria, verde, adattamento ai cambiamenti climatici), che non possono essere limitate alla scala comunale.
- **Potenziamento dell'apparato tecnico.** Per una gestione urbanistica efficace, sia ordinaria sia prospettica, è necessario rafforzare fin da subito le risorse umane dell'apparato tecnico comunale.

### **Progetti di grande scala**

- Individuazione di sistemi di aree verdi e di spazi pubblici che superino la logica di interventi episodici, come il sistema Lungolago di Laveno - Parco Torrazze - Parco Castello - spiaggia delle Rianne; i sentieri e i percorsi di Mombello dal Bostano al Parco degli Alpini, fino a San Michele e alla Rocca.
- Cerro. Ripensare e rivedere il recente intervento sul Molo Sironi, rafforzando il sistema lungolago - porto - spiaggia prevedendo soluzioni di mobilità sostenibile per mitigare il problema dei parcheggi.
- Sviluppo di un progetto unitario del lungolago di Laveno, volto a creare forti connessioni tra il tessuto urbano e il lago.
- Promuovere la riqualificazione delle aree abbandonate (produttive e non), individuando opportunità per:
  - soluzioni abitative accessibili anche alle fasce sociali più deboli;
  - spazi per studio e lavoro (smart working e co-working);
  - percorsi ciclopedonali di collegamento tra centro e periferia.

### **Aree dismesse**

Il Comune dispone di un ingente patrimonio industriale in stato di abbandono: aree estese, spesso a ridosso dell'abitato, che rappresentano fonti di degrado urbano e igienico-sanitario.

Questi spazi rivestono un'importanza strategica per il futuro del territorio e il loro recupero richiede progetti di ampio respiro. L'iniziativa deve essere assunta dall'Amministrazione, nell'ambito di un processo di rinnovamento urbano che assegni nuove funzioni a queste aree, valorizzandone le qualità urbane e ambientali.

A tal fine sarà fondamentale attivare tavoli di fattibilità con le proprietà e con interlocutori pubblici e privati, per avviare progetti anche oltre la durata del mandato amministrativo.

### **Le proposte nel settore dei lavori pubblici e della mobilità**

L'azione amministrativa dovrà tener conto delle peculiarità del territorio comunale che, oltre a essere particolarmente esteso, presenta caratteristiche differenziate tra aree costiere e di fondovalle e aree collinari e montane.

Si individuano pertanto alcune proposte e situazioni che richiedono particolare attenzione da parte dell'Amministrazione comunale.

### **Lavori pubblici – Manutenzioni**

- Proseguire con le opere di messa in sicurezza idrogeologica del territorio.
- Completare la palestra della Scuola Secondaria di Secondo grado.
- Eliminare le barriere architettoniche ancora presenti nei luoghi pubblici e aperti al pubblico.

- Garantire la disponibilità di servizi igienici pubblici, in particolare a Laveno.
- Valorizzare e recuperare lo stabile dell'ex biblioteca in via Battisti, destinandolo ad attività culturali, sociali e a supporto delle associazioni del territorio, riprendendo e aggiornando progetti già predisposti.

#### **Riutilizzo di spazi e strutture ad uso pubblico**

- Valorizzare per uso pubblico l'area dell'ex discarica Verbano, in coordinamento con le associazioni sportive.
- Studiare, in accordo con la Comunità Montana, le possibilità di valorizzazione delle strutture dell'area del Pradaccio per uso pubblico oppure per progetti di housing sociale.
- Promuovere nuovi utilizzi dell'area attualmente occupata dall'ex circolo Ferrovieri, tra cui la possibile realizzazione di un parcheggio a servizio della Casa di Comunità.
- Garantire la realizzazione di uno spazio pubblico adeguato allo svolgimento di iniziative e incontri, valutando anche la possibilità di utilizzare il piano terra di Villa Frascoli-Fumagalli, che, con i necessari adeguamenti, potrebbe essere destinato a sala per incontri culturali e a sede per associazioni.

#### **Mobilità e parcheggi**

- Rielaborare il piano della viabilità di Laveno, riaprendo un tavolo tecnico e di concertazione, in particolare con la Provincia di Varese, che tenga conto del nuovo assetto viabilistico derivante dal completamento del sottopasso ferroviario in ingresso al centro. Il piano dovrà definire il ruolo e la destinazione del cavalcavia sopra i binari della stazione e considerare collegamenti alternativi verso Cerro e Mombello, anche sulla base di progetti già esistenti.
- Rivedere la gestione dei parcheggi a pagamento, valutando la possibilità di rendere nuovamente gratuito il parcheggio dell'area Gaggetto nei giorni feriali e semplificando il servizio.
- Riesaminare la ZTL in zona Villa Frua, con il coinvolgimento dei residenti.
- Sviluppare una rete di percorsi pedonali e ciclopeditoni, soprattutto nelle zone in cui sono assenti; ampliare la dotazione di marciapiedi, in particolare a Mombello.
- Nell'ambito di una riqualificazione del lungolago, valutare la pedonalizzazione di piazza Matteotti, previo confronto con le attività commerciali presenti.
- Individuare e attrezzare un'area camper (Molinetto, Gaggetto o Pradaccio).
- Analizzare lo stato dell'illuminazione pubblica per migliorarne l'efficienza e potenziarla dove carente.
- Potenziare la videosorveglianza ai fini della sicurezza del territorio, in accordo con le forze dell'ordine.

Ogni progetto e ogni scelta strategica saranno preceduti e accompagnati da un'ampia, attenta e sostanziale consultazione dei cittadini. Riteniamo infatti che cittadini informati e partecipi della vita amministrativa rappresentino un supporto fondamentale anche per gli amministratori.

### **COMMERCIO, LAVORO E TURISMO**

Il nostro territorio, dalla cessazione dell'attività delle ceramiche, è alla ricerca di una nuova identità, valorizzando la propria posizione e le risorse ambientali tipiche di un comune lacustre, con l'obiettivo di creare nuove opportunità di lavoro e contrastare il progressivo abbandono delle attività commerciali. Le iniziative turistiche dovrebbero essere inserite in una logica di sistema e di sinergia, per risultare maggiormente efficaci e incisive.

Per questo motivo, i diversi enti territoriali, le associazioni di categoria, le università e gli operatori economici devono diventare interlocutori stabili del Comune, al fine di definire, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, un percorso condiviso di sviluppo sostenibile e di promozione del territorio

## Lavoratori, imprese ed esercizi commerciali

- Si intende rafforzare il rapporto con l'Associazione del Commercio (ASCOM) per valorizzare il tessuto economico del territorio e sviluppare una collaborazione con la Camera di Commercio, al fine di sostenere le imprese locali e promuovere lo sviluppo economico del territorio.
- Rilevare le criticità dei vigenti regolamenti in materia di occupazione del suolo pubblico e applicazione del canone unico per ridefinire e riqualificare l'utilizzo del suolo pubblico concesso ai pubblici esercizi e alle attività commerciali, semplificandone le procedure e riducendone la discrezionalità.
- Attivare tavoli di lavoro per il miglioramento dei collegamenti pubblici, in particolare ferroviari tra Laveno e Varese, il territorio bustese e Milano, sia per i lavoratori sia per i turisti.
- Individuare spazi per la condivisione di servizi professionali, inclusi ambulatori e studi, da mettere a disposizione di giovani professionisti all'inizio della loro attività.
- Valutare l'attuazione di un'iniziativa analoga a quella del Comune di Verbania, legata alla rigenerazione urbana e al sostegno del commercio locale attraverso l'apertura di nuove attività nei centri urbani (progetto "ApriBottega").
- Valorizzare il Distretto del Commercio.

## Turismo

- Mantenere attivo e potenziare il sito turistico VisitLavenoMombello e l'Ufficio di Informazione Turistica.
- Verificare la possibilità di promuovere pacchetti turistici in collaborazione con la Camera di Commercio, le imprese e le associazioni del territorio.
- Favorire, anche attraverso la società partecipata Laveno Mombello Srl, la realizzazione di un nuovo ostello per ampliare l'offerta ricettiva rivolta a un turismo giovane, dinamico e internazionale.
- Individuare e realizzare un'area camper attrezzata.
- Ampliare la rete dei percorsi segnalati, valorizzando in particolare gli aspetti storici, paesaggistici e ambientali del territorio.
- Rafforzare il ruolo di Laveno Mombello come "Borgo della Ceramica", attraverso la creazione di appuntamenti fissi durante l'anno e la valorizzazione delle attività ceramiche presenti sul territorio.
- Favorire l'utilizzo dei parchi, come Villa Frua e Villa Frascoli-Fumagalli, come spazi per mostre temporanee all'aperto.
- Valutare l'attivazione, nei mesi estivi, di un servizio navetta tra Laveno e Cerro.
- Incentivare il cicloturismo, l'escursionismo e il turismo sostenibile, attraverso campagne mirate e il potenziamento delle infrastrutture connesse (punti di ricarica elettrica, sentieristica, percorsi protetti, ospitalità diffusa, ecc.).
- Migliorare e potenziare la segnaletica dei percorsi escursionistici presenti sul territorio comunale.
- Realizzare e garantire con regolarità servizi igienici pubblici distribuiti sul territorio comunale.
- Valorizzare la vocazione del territorio rispetto alle attività nautiche e al volo a vela (deltaplano, parapendio).

Questi obiettivi devono essere perseguiti nell'ambito di una collaborazione strutturata con enti e istituzioni, al fine di creare sinergie e stimolare nuove iniziative trasversali che coinvolgano anche gli ambiti sportivo, culturale e ambientale.

## SICUREZZA

Un tema che richiede particolare attenzione e che interessa l'intero territorio comunale è quello della sicurezza. In questo ambito si ritiene fondamentale predisporre un piano di potenziamento e di riorganizzazione dell'attività della Polizia Locale, che consenta un incremento della presenza degli agenti sul territorio e una maggiore collaborazione con le altre forze dell'ordine, in particolare con l'Arma dei Carabinieri.

Sarà inoltre importante istituire un tavolo di concertazione permanente, con incontri periodici tra l'Amministrazione comunale e i diversi soggetti preposti alla tutela della sicurezza dei cittadini, al fine di garantire un coordinamento efficace e continuativo delle azioni sul territorio.

Potenziamento della videosorveglianza e valutazione di tutte le possibili strategie e modalità operative al fine di garantire l'incolumità e la serenità dei concittadini e della realtà territoriale.

## FINANZE E BILANCIO

Il bilancio del Comune di Laveno Mombello presenta un avanzo che, a una prima lettura, appare molto elevato e che, per la parte eccedente il livello fisiologico, è dovuto alla presenza di considerevoli crediti da incassare (residui attivi).

Il Comune appare pertanto in una situazione intermedia tra difficoltà di riscossione e il mantenimento in bilancio di residui attivi difficilmente esigibili, che andrebbero probabilmente eliminati. Bisogna inoltre considerare che il bilancio comunale è caratterizzato da una forte rigidità.

Per queste ragioni, e per poter disporre delle risorse adeguate alla gestione dei servizi e all'attuazione degli interventi di competenza, proponiamo una visione strategica per il futuro di Laveno, Mombello e Cerro, in un'ottica di medio-lungo periodo:

- Attrazione di risorse private per lo sviluppo del territorio, anche attraverso filantropismo e partenariato fra pubblico e privato.
- Acquisizione di finanziamenti europei e regionali inseriti in una visione di lungo periodo e non per proposte estemporanee e di breve respiro.
- Valorizzazione della società in house "Laveno Mombello Srl" come strumento di erogazione di servizi all'avanguardia e motore di efficacia ed efficienza.
- Aumenti delle tariffe solo a fronte di miglioramento della qualità dei servizi erogati.
- Equità fiscale: pagare meno perché pagano tutti, attraverso il recupero dei crediti; chi non paga oggi danneggia gli altri e le generazioni future.
- Verifica della possibilità di gestione diretta dei parcheggi a pagamento, che consentirebbe maggiore controllo e trasparenza nell'utilizzo delle risorse, ricordando che i proventi devono essere reinvestiti in mobilità e viabilità.
- Un bilancio tecnicamente corretto non è sufficiente senza una visione di sviluppo del territorio, ad esempio per la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, anche tramite il coinvolgimento di privati e associazioni.
- Un bilancio corretto dal punto di vista tecnico non è necessariamente coerente con il raggiungimento dei valori collettivi: occorre indirizzare le risorse in interventi proattivi.

La Laveno Mombello Srl rappresenta un asset importante per l'intera collettività, poiché è stata concepita per trasformare ogni euro di margine prodotto in strutture (ad esempio il parcheggio del cimitero di Laveno) e servizi per i cittadini. Essa ha inoltre la possibilità di gestire in modo più snello attività che il comune dovrebbe altrimenti appaltare periodicamente.

Vogliamo riportare la Laveno Mombello Srl al centro di questo progetto: in tale prospettiva, potrà evolvere anche verso nuove attività. Soprattutto, intendiamo rimettere al centro della società il cittadino di Laveno Mombello, che ne è il proprietario ultimo, affinché le risorse restino sul territorio a beneficio dell'intera collettività.

## ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Particolarmente rilevante sarà l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'organizzazione del personale, per risolvere le criticità strutturali e le carenze operative ove presenti e garantire la qualità dei servizi erogati, istituendo altresì un clima di serena e armoniosa collaborazione tra dipendenti e amministratori, condizione primaria e imprescindibile, foriera di ricadute ed effetti positivi a vantaggio di tutti.

Sarà importante procedere ad una attenta analisi organizzativa, finalizzata a fotografare la situazione esistente in termini di risorse umane, competenze, carichi di lavoro e distribuzione delle funzioni. Tale attività consentirà di elaborare un piano di riorganizzazione, volto a:

- ridefinire ruoli e responsabilità in modo chiaro e trasparente;
- valorizzare le competenze interne attraverso una più efficace assegnazione del personale;
- rafforzare i servizi maggiormente in sofferenza.

Dovrà essere favorito lo sviluppo e l'incremento dell'attività di formazione del personale, con percorsi mirati all'aggiornamento professionale e al miglioramento delle competenze anche organizzative e digitali.

Si intende promuovere una maggiore stabilità della gestione amministrativa e una continuità e autonomia tecnica con l'obiettivo finale di costruire un'organizzazione più efficiente, equilibrata e orientata al cittadino, capace di garantire servizi pubblici di qualità e risposte tempestive ai bisogni della comunità e con una chiara visione.

Valorizzare e riconoscere il ruolo, le prerogative e l'autonomia del personale dipendente garantisce anche il rispetto della divisione dei ruoli rispetto all'indirizzo politico amministrativo.

**Non ci siamo limitati a sognare: abbiamo messo le competenze dei nostri candidati al servizio di un programma concreto. Conosciamo le difficoltà della macchina amministrativa e il complesso quadro normativo che riguarda gli enti locali e sappiamo esattamente come muoverci per ottenere risultati reali, anche dove la burocrazia rappresenta un ostacolo.**

Laveno Mombello, 23 aprile 2026

Il candidato Sindaco  
Bruno Bresciani

